

Comunicato della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Avviso di selezione pubblica per la designazione di competenza regionale di un componente del Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei in qualità di Vice Presidente. Presentazione delle candidature.

Allegato A alla determinazione dirigenziale Settore A2002A n. 485 del 11 ottobre 2017, pubblicata in questo Bollettino Ufficiale (n.d.r.).

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati” e s.m.i. e ai sensi l’articolo 6 dello Statuto della Fondazione Torino Musei con sede in Torino, si comunica che l’Amministrazione regionale deve procedere alla designazione di un membro del Consiglio Direttivo della Fondazione medesima.

Visto l’articolo 6 dello Statuto della Fondazione, che prevede:

- “6.1 Il Consiglio direttivo, compreso il Presidente in conformità a quanto previsto dagli artt. 5.1 e 5.2, è composto da un massimo di cinque membri;*
- 6.2 I componenti saranno così designati:*
- (...);*
- uno dal Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Vice Presidente; (...)*
- 6.4 Il Consiglio direttivo si reputa regolarmente costituito e in carica allorché tutti i membri designati abbiano accettato la carica (...)*
- 6.5 Il Consiglio direttivo dura in carica cinque anni. Tutti i Consiglieri nominati ai sensi dell’art. 6.2 scadono con l’approvazione del bilancio del quinto anno di durata. (...)*
- 6.8: A ciascun consigliere spetta un gettone di presenza, secondo quanto stabilito dalla legge (...).”*

Ai sensi dell’art. 8, comma 5 della l.r. n. 14/2014 (“*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*”) entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature indicato negli Avvisi pubblici, il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO provvederà alla valutazione della ricevibilità e dell’ammissibilità delle candidature stesse .

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Giunta Regionale in base ai criteri di cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia a seguito della “*valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati*”.

Il Presidente della Giunta Regionale provvederà con proprio Decreto alla designazione del Consigliere con funzioni di Vice Presidente del Consiglio direttivo della Fondazione Torino Musei.

Il designato provvederà a garantire comunicazione costante con la Giunta regionale, in particolare per le decisioni di natura e di indirizzo politico. Parimenti sarà tenuto al rispetto di quanto previsto all’articolo 8.2 dello statuto:

“8.2 I documenti di cui all’art. 8.1, lett. b) e lett. c) sono trasmessi a cura del Consiglio direttivo almeno trenta giorni prima della loro approvazione a chi riveste la carica di Fondatore, che può proporre eventuali osservazioni entro i successivi quindici giorni.”

L'istanza di candidatura (Allegato A1), corredata del Curriculum vitae (Allegato A2) e della Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità – D.lgs.39/2013- (Allegato A3), deve pervenire:

1) **tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo
musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

inviando:

- **Modello di candidatura Allegato A1**, corredata del Curriculum vitae **Allegato A2** e della Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità **Allegato A3** (il nome del file deve contenere = *DD_Cognome_Nome*);
- **Fotocopia di un documento di identità in corso di validità** (il nome del file deve contenere = *CI_Cognome_Nome*).

I documenti sopra indicati devono essere inviati in **un'unica mail** avente ad oggetto: **Candidatura_FondazioneTorinoMusei_Cognome**, ma in due file separati (**esclusivamente in formato pdf**). Ciascun documento non dovrà superare i 10Mb.

Ovvero

2) **sottoscritta e inviata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento**, unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO
Via Bertola n. 34
10122 Torino

La busta contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve recare la seguente dicitura: "Fondazione Torino Musei. Designazione componente del Consiglio direttivo".

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

Le candidature devono comunque pervenire entro il **termine ultimo delle ore ____ del ____ 2017.**

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi da quelli sopra citati ed oltre il termine ultimo stabilito;
- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documenti non rispondenti a quelli di cui al presente comunicato e/o incompleti;
- mancanti di sottoscrizione nella dichiarazione di disponibilità e/o nel curriculum vitae.

L'Amministrazione regionale non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La candidatura, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve contenere o essere corredata del curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Contestualmente alla candidature devono altresì pervenire la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni comportanti la revoca della nomina prevista dall'articolo 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235.

Le cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, nonché le ulteriori istruzioni per la presentazione delle dichiarazioni di cui al citato decreto, sono contenute nell'informativa allegata al Modello di candidatura (Allegato A1).

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto al designato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto della stessa si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Si rammenta che il candidato è sottoposto agli obblighi di cui alla L.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, presso la Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport.

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione della candidatura (modelli A1, A2 e A3), così come ogni altra informazione, potrà essere richiesta alla Regione Piemonte - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO - Via Bertola n. 34, 10122 Torino, ed è altresì reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Il Dirigente
Raffaella Tittone